

Stato patrimoniale

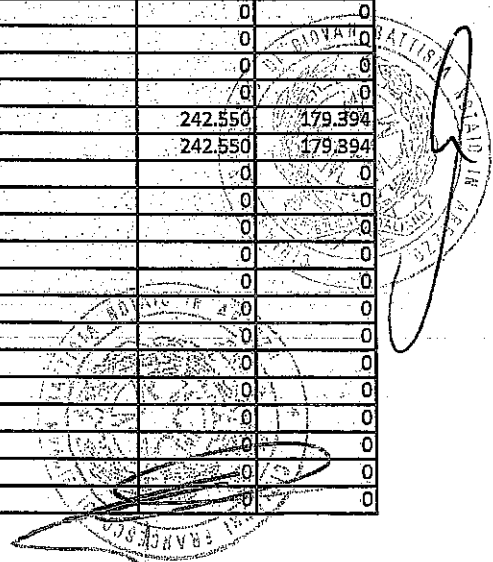
in unità di euro

Schema di stato patrimoniale

ALLEGATO LUTTA A
AL NUMERO 40612
AL NUMERO 24378 DI RACCOLTA

	2025	2024
Stato patrimoniale attivo	8.323.679	8.329.338
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	6.961.888	6.655.058
I) Immobilizzazioni immateriali	0	0
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre ...	0	0
II) Immobilizzazioni materiali	6.961.888	6.655.058
1) Terreni e fabbricati	6.882.192	6.564.058
2) Impianti e macchinario	55.866	62.439
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	23.830	28.561
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
III) Immobilizzazioni finanziarie	0	0
1) Partecipazioni in:	0	0
2) Crediti	0	0
a) Verso imprese controllate	0	0
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) Verso altri enti del Terzo settore	0	0
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) Verso altri	0	0
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	0	0
C) Attivo circolante	1.318.430	1.658.844
I) Rimanenze	0	0
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
II) Crediti	249.694	187.999
1) Verso utenti e clienti	0	0
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso associati e fondatori	0	0
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso enti pubblici	242.550	179.394
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	242.550	179.394
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi	0	0
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa	0	0
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
6) Verso altri enti del Terzo settore	0	0
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
7) Verso imprese controllate	0	0
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Carlo Sini

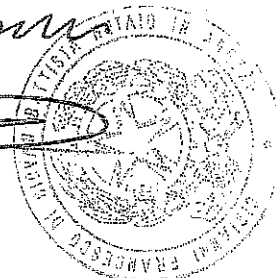


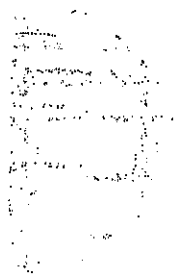
8) Verso imprese collegate	0	0
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Per crediti tributari	1.268	0
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.268	0
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Verso altri	5.875	8.604
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	5.875	8.604
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	973.105	1.276.229
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	973.105	1.276.229
IV) Disponibilità liquide	95.631	194.616
1) Depositi bancari e postali	92.882	192.266
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	2.750	2.350
D) Ratei e risconti	43.361	15.436
1) Ratei attivi	41.544	14.066
2) Risconti attivi	1.817	1.370
Stato patrimoniale passivo	8.323.679	8.329.338
A) Patrimonio netto	7.792.639	7.841.548
I) Fondo di dotazione dell'ente	7.839.090	7.750.095
II) Patrimonio vincolato	0	0
III) Patrimonio libero	2.458	88.995
IV) Avanzo/Disavanzo d'esercizio	-48.909	2.458
1) Avanzo d'esercizio	0	2.458
2) (Disavanzo d'esercizio)	-48.909	0
B) Fondi per rischi e oneri	0	6.000
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondi per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	6.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	240.489	223.012
D) Debiti	258.650	233.136
1) Debiti verso banche	84.849	96.466
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	84.849	96.466
2) Debiti verso altri finanziatori	0	0
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
1) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
1) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
1) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Acconti	0	0
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori	88.927	50.064
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	88.927	50.064
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti tributari	10.427	13.275
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	10.427	13.275
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.212	27.341
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	29.212	27.341
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	42.810	43.344
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	42.810	43.344
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Altri debiti	2.425	2.645
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	2.425	2.645
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
E) Ratei e risconti	31.901	25.642
1) Ratei passivi	31.901	25.642
2) Risconti passivi	0	0



Enrico Serrini





Rendiconto gestionale

in unità di euro

Schema di rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	171.528	177.187	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2) Servizi	193.414	234.471	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	9024
			4) Erogazioni liberali	86299	150845
3) Godimento beni di terzi	17.684	14.288	5) Proventi del 5 per mille	17409	0
4) Personale	742.783	663.322	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3093	25002
5) Ammortamenti	27.556	28.107	8) Contributi da enti pubblici	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	980776	936801
7) Oneri diversi di gestione	10.016	4.837	10) Altri ricavi, rendite e proventi	11766	10304
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	1.162.981	1.122.213	Totale	1099343	1131977
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-63638	9764
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	2.853	15.816	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	38.810	29.580
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	2.853	15.816	Totale	38.810	29.580
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	35.957	13.764

Solo Eni

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	224	113	1) Da rapporti bancari	52	214
2) Su prestiti	3.802	5.708	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
Totale	4.026	5.821	Totale	52	214
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-3974	-5607
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
Totale oneri e costi	1.169.860	1.143.850	Totale proventi e ricavi	1.138.205	1.161.770
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-31.655	17.921
			Imposte	17.254	15.463
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-48.909	2.458

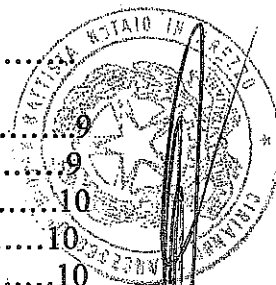
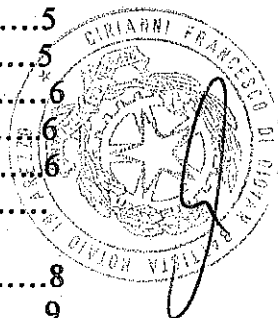
FONDAZIONE THEVENIN

Dati Anagrafici	
Sede legale in	52100- AREZZO
Codice Fiscale	80000150518
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	
Numero di repertorio progressivo	
Sezione del RUNTS	Fondazioni
Numero REA	
Partita IVA	02106220516
Fondo di dotazione Euro	
Forma Giuridica	Fondazione
Indirizzo di posta elettronica certificata	fondazionethevenin@pec.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	

Relazione di missione al bilancio chiuso al **31.12.2025**

Sommario

1. Informazioni generali sull'ente.....	2
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti.....	2
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio.....	3
4. Movimenti delle immobilizzazioni.....	3
5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali.....	4
6. Crediti e debiti di durata superiore a 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali....	4
7. Ratei, risconti e fondi.....	5
8. Il Patrimonio netto.....	5
9. Fondi con finalità specifica.....	6
10. Debiti per erogazioni liberali condizionate.....	6
11. Il Rendiconto Gestionale.....	6
12. Erogazioni liberali ricevute.....	6
8	
13. I dipendenti e i volontari.....	8
14. Importi relativi agli apicali.....	9
15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare.....	9
9	
16. Operazioni con parti correlate.....	9
9	
17. Destinazione dell'avanzo.....	9
18. Situazione dell'ente ed andamento della gestione.....	9
19. Evoluzione prevedibile della gestione.....	10
20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie.....	10
21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime.....	10
22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate.....	10
23. Informazioni relative al costo del personale.....	11
24. Raccolte fondi.....	11



Salvo

25. Ulteriori informazioni.....	12
---------------------------------	----

Relazione di missione al bilancio chiuso al **31.12.2025**

1. Informazioni generali sull'ente

L'ente **Fondazione Thevenin** è una fondazione con personalità giuridica costituita 25/07/2005.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art.5 del D. Lgs.117/2017:

- 1. Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art.1, commi 2, della legge 8 novembre 2000, n.328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n.104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112 e successive modificazioni;
- 2. Prestazioni socio-sanitarie di cui al D.P.C.M. 14 febbraio 2001, pubblicato nella G.U. n.129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- 3. Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 4. Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- 5. Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

L'ente ha sede legale in Arezzo e svolge le proprie attività di interesse generale nel territorio aretino e nella regione Toscana. L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

3.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla al funzionamento degli organi di governance	N.
Fondatori dell'ente	4
Consigli di gestione tenutisi nell'esercizio	6
Partecipanti ammessi durante l'esercizio	0
Sedute dell'assemblea dei partecipanti tenutesi nell'esercizio	0

Criteri applicati nella

valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/24	Variazioni
6.961.888	6.655.058	306.830

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.793.594	93.102	213.059	0	7.099.755
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-229.536	-30.663	-184.498	0	-444.697
Valore di bilancio	6.564.058	62.439	28.561	0	6.655.058

Variazioni nell'esercizio					0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio					
Costo	7.126.258	93.102	214.781	0	7.434.141
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-244.066	-37.236	-190.951	0	-472.253
Valore di bilancio di fine esercizio	6.882.192	55.866	23.830	0	6.961.888

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La Fondazione non ha immobilizzazioni immateriali.

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	0	0	0
2)	verso associati e fondatori	0	0	0
3)	verso enti pubblici	242.550	0	0
4)	verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7)	verso imprese controllate	0	0	0
8)	verso imprese collegate	0	0	0
9)	crediti tributari	1.268	0	0
10)	da cinque per mille	0	0	0
11)	da imposte anticipate	0	0	0
12)	verso altri	5.875	0	0
	Totale	249.693	0	0

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	84.849	12.253	72.596	0	
2)	verso altri finanziatori	0	0	0	0	
3)	verso associati e fondatori per	0	0	0	0	
4)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	
5)	per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	
6)	acconti	0	0	0	0	
7)	verso fornitori	88.927	0	0	0	
8)	verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	
9)	debiti tributari	10.427	0	0	0	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza	29.212	0	0	0	
11)	verso dipendenti e collaboratori	42.810	0	0	0	
12)	altri debiti	2.425	0	0	0	
	Totale	258.650	12.253	72.596	0	

I debiti verso banche fanno riferimento ad un finanziamento di € 220.000 acceso con Banca Etica nel 2012 a tasso variabile e della durata di 240 mesi.

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
43.361	15.436	29.295

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	1.370	14.066
Variazione nell'esercizio	447	27.478
Valore di fine esercizio	1.817	41.544

La composizione e la variazione della voce "ratei e risconti passivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
31.901	25.642	6.259

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	0	25.642
Variazione nell'esercizio	0	6.259
Valore di fine esercizio	0	31.901

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 7.841.548 e la sua

Salvo Soni

composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/ disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	7.750.095	0	0			7.839.090
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	88.995	0	0	86.537		2.458
Altre riserve	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0		0
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.458		0		-48.909	-48.909
Totale Patrimonio netto	7.841.548	0	0	0	-48.909	7.792.639

Tutte le voci del patrimonio netto non sono distribuibili. Gli avanzi di gestione sono usati esclusivamente per il raggiungimento delle attività di interesse generale o per la copertura di eventuali disavanzi.

9. Fondi con finalità specifica

Nell'esercizio chiuso il 31/12/2025 non sono presenti fondi con finalità specifica.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Nell'esercizio chiuso il 31/12/2025 non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale ha come scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale di periodo ed illustrare attraverso il confronto tra le voci delle varie aree gestionali come si sia pervenuti al risultato finale. Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri ed i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	1.162.981	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.099.343
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	0
Avanzo/ disavanzo attività di interesse generale (+/-)					- 63.638
di cui di carattere straordinario					0

I proventi da contratti con enti pubblici sono entrate derivanti da accordi e convenzioni con enti di natura pubblica, per lo svolgimento dell'attività di interesse generale. Tali entrate, tendenzialmente, sono necessarie per coprire i costi di gestione.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	0
Avanzo/ disavanzo attività diverse (+/-)					0
di cui di carattere straordinario					0

Nel 2024 la Fondazione non ha posto in essere costi/oneri e proventi/ricavi da attività diverse.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2.853	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	38.810
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	0
Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)					35.957
di cui di carattere straordinario					0

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	4.026	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	52
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	0
Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)					-3.974

Enrico Serr

<i>di cui di carattere straordinario</i>					0
	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	0	D	Proventi di supporto generale	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0
<i>Imposte</i>					0
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					0

I proventi da rapporti bancari fanno riferimento agli interessi attivi sui depositi bancari.

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali e donazioni durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione. In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	85.819	480	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	99%	1%	-%

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	4,20	12,97	0	0	17,17

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	1.300	4%

Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	28.209	96%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	0	0%
---	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	29.509	100%

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € 2.778.

14. Importi relativi agli apicali

Non sono previsti compensi spettanti all'organo esecutivo. Allo stesso spettano eventualmente rimborsi spese analiticamente documentati. Per l'organo di controllo è stabilito un compenso annuo pari a quanto previsto dall'art.29 del D.M. n.140/2012, ridotto del 50%. È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

17. Copertura del disavanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Il Consiglio di Gestione propone coprire il disavanzo di € 48.909 con il Fondo di dotazione dell'ente.

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Il CdG, considerato sia l'esercizio appena concluso che le prospettive di attività per l'anno 2025, ritiene che non sussistano incertezze sulla continuità aziendale né sull'assolvimento delle obbligazioni assunte.

La Fondazione Thevenin denota una copertura degli investimenti appropriato e non presenta problematicità per quanto rileva l'indebitamento complessivo.

La Fondazione ha chiuso l'esercizio, come già evidenziato, con un disavanzo economico pari ad € 48.909 causato da diversi fattori, intanto dall'innegabile aumento del costo della vita e del personale. Nondimeno nell'esercizio 2025 dobbiamo considerare che sono stati



[Handwritten signature]

effettuati numerosi interventi di varia natura, atti al mantenimento dell'accreditamento con Regione Toscana che da poco ha rinnovato i requisiti per tale formalità: lavori, approvvigionamenti e documenti che hanno comportato, unitamente agli adempimenti rispondenti alle verifiche svolte dalla Commissione Multidisciplinare ASL un esborso di circa 30.000,00€ (in parte ovviamente sono stati capitalizzati, altri evidentemente no). In questo anno c'è stato un turn over più importante rispetto alle nostri ospiti e quindi i tempi tecnici di dismissione ed inserimento hanno fatto sì che le due Comunità risentissero a livello di introiti rispetto agli anni in cui avevamo sempre il massimo numero di ospiti consentito dalle normative vigenti. Infine una riflessione deve essere fatta rispetto al personale, dove riscontriamo un'attenzione particolare rispetto a tutti i dipendenti di CASA THEVENIN, reciprocamente ricompensata e quindi ad oggi, ci troviamo nel resoconto economico circa 30.000€ di ROL, ferie non godute, ecc... che stiamo recuperando già ed inizio 2026 con una programmazione abbastanza serrata.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Le prospettive di attività della Fondazione sono volte verso una continuità della propria gestione per i motivi sopra esposti. L'organo Amministrativo ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, riscontrando la presenza di tale capacità rispetto a quanto ad oggi conosciuto e prevedibile. Ma non solo, vorremmo aggiungere di più, CASA THEVENIN negli ultimi anni ha ampliato in maniera esponenziale il proprio raggio d'azione, interpretando i bisogni del territorio a trecentosessanta gradi: un rinnovato servizio diurno, fino a qualche anno fa riservato a pochissimi bambini/e segnalati/e dai Servizi Sociali, adesso aperto ad un numero più importante e svolto in un ambiente dedicato. Altresì il segmento della lotta alla violenza di genere, in collaborazione con Provincia di Arezzo e tutto la rete del Codice Rosa, con un rinnovato protocollo che impegna Casa Thevenin in due strutture anziché in una soltanto, alcuni progetti per favorire in struttura inserimenti lavorativi, PUC, l'idea del nostro Charity Shop dove alcuni volontari ed operatori cercano di creare un'opportunità di apprendimento per il lavoro riservatamente alle nostre ospiti, il mondo dei camp estivi ed invernali che svolgiamo in collaborazione con altre realtà e che proprio nel 2026 potrebbe trovare sfogo in un sito rimesso a nuovo con un'altra importante Associazione del territorio.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il Progetto educativo ed assistenziale a cui si attiene Fondazione THEVENIN per il perseguimento delle finalità statutarie coniuga la volontà della Fondatrice (Suor Gabriella THEVENIN) con i più moderni criteri di intervento socio-assistenziale ed educativo, integrativo o sostitutivo della famiglia e concorre alla programmazione degli interventi sociali e sanitari attuati nel territorio, ai sensi delle leggi vigenti.

Alla base della missione di Casa Thevenin si è sempre posta la centralità della persona, sia essa minore o adulta, che deve poter godere dei diritti che le sono propri, ricreando, per quanto possibile, un ambiente "familiare" che le permetta un progressivo sviluppo affettivo, cognitivo e relazionale ed un reinserimento autonomo nella società con successo.

Casa Thevenin si ispira, infatti, ai valori cristiani di accoglienza e di promozione integrale della persona che riconoscono e valorizzano le peculiari potenzialità e i bisogni di ciascuno, accolte nel rispetto delle singole individualità e differenze anche religiose.

Dalla nascita dell'allora "Istituto Thevenin" ad oggi sono cambiate le condizioni socio economiche e culturali ma, nel corso delle varie riorganizzazioni, sono rimasti invariati i principi, le finalità e i valori fondativi, che si possono così riassumere:

- promuovere una graduale conquista dell'autonomia;
- accogliere i minori come persone uniche e irripetibili e facilitare l'espressione del loro essere per accompagnarli senza mai sostituirsi nelle difficoltà e nelle scelte; comunicare sicurezza, affetto, stima;
- facilitare la gestione dello spazio inteso come luogo di espressione;
- favorire la convivenza di comunità cercando di personalizzare le regole e non appiattendole su standard predefiniti.

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. N.117/2017.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

L'apporto volontaristico costituisce una risorsa insostituibile per l'organizzazione e senza tale apporto verrebbe meno il funzionamento della Fondazione. I costi rappresentativi di tale apporto sono pari ad € 13.403 e sono stati determinati facendo riferimento ai costi lordi che il Thevenin avrebbe dovuto sostenere nel caso in cui non avesse potuto fruire dell'opera dei volontari. A tale fine, sono stati presi come riferimento i costi orari dei contratti collettivi nazionali del lavoro ritenuti assimilabili alle prestazioni dei volontari. Il contratto collettivo nazionale del lavoro preso come riferimento è AGIDAE nel quale è stabilito che 1 ora lavorativa abbia una retribuzione pari ad € 10,31. Le ore prestate nell'esercizio dai volontari sono state pari a 1.300 come indicato nel registro di cui all'art.17 del D.Lgs n.117/2017. Per tale motivo i costi figurativi connessi al volontariato sono pari ad € 13.403

23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo AGIDAE stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	21.685,43	A
Retribuzione annua lorda massima	33.336,55	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,65	A:B

Ennio Serri

(*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente ha svolto attività di raccolta fondi mediante eventi organizzati per campagne di sensibilizzazione. L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

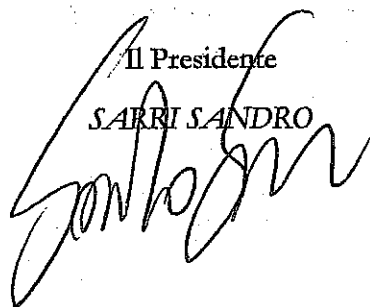
Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate	€
		Oneri	
1	Raccolte fondi abituali	Entrate	0
		Oneri	0
		Avanzo/disavanzo da raccolta fondi abituale	0
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate	38.810
		Oneri	2.853
		Avanzo/disavanzo da raccolta fondi occasionale	35.957
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate	0
		Oneri	0
		Avanzo/disavanzo altro	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi			35.957

Fra i proventi ed oneri da raccolta fondi occasionali sono comprese le entrate e gli oneri relativi alle specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione; gli eventi occasionali si sono svolti e hanno comportato entrate ed oneri come descritto negli specifici rendiconti redatti ai sensi dell'articolo 87 comma 6 del D.lgs. n. 117/2017.

25. Ulteriori informazioni

Oltre a quanto espresso sopra, Fondazione THEVENIN ha intrapreso un'ulteriore collaborazione con un'altra realtà del territorio, che dovrebbe permettere l'inaugurazione di un asilo nido aziendale aperta a tre entità, oltre a Casa THEVENIN, della città, stiamo aspettando soltanto la definizione del piano logistico generale.

Il Presidente
SARRI SANDRO



Spett.le

COMUNE DI AREZZO

Spett.le

Economato Diocesi di Arezzo-Cortona e Sansepolcro

Spett.le

Ufficio Amministrativo Congregazione Suore Vincenziane Figlie della Carità di
San Vincenzo de' Paoli

Spett.le

FRATERNITA DEI LAICI di AREZZO

**Oggetto : Relazione al Bilancio Consuntivo Anno 2025 -Fondazione
THEVENIN onlus**

A mente dell'art. 8 comma 2° dello Statuto vigente della Fondazione THEVENIN onlus,
nella sua riunione del 26 Marzo 2026 il Consiglio di Gestione ha approvato il bilancio
consuntivo 2025 unitamente ai suoi allegati contabili.

Il documento presentato è stato redatto con criteri prudenziali e di competenza avendo fatto
riferimento alla situazione emersa dalla stato patrimoniale e del conto economico al 31
Dicembre, ponendo molta attenzione a tutte le voci che lo compongono cercando una

Tel: +39 0575 21935

info@casathevenin.org

fondazionethevenin@pec.it



rispondenza assolutamente fedele e veritiera rispetto alla competenza d'esercizio, un grazie speciale va allo Studio Commerciale Lapini-Del Pasqua per la preziosa collaborazione, nondimeno alla Dott.ssa Gabriella Passerotti, Revisore Unico, precisa e puntuale nella sua attività.

Partiamo dal risultato d'esercizio che per la prima volta negli ultimi anni porta il segno meno dopo le imposte di esercizio, nello specifico segna – 49,909,08 Euro. Di questo dato dobbiamo fare un'analisi attenta e profonda, evidenziando in maniera netta e significativa, che il numero aritmetico è sicuramente da attenzionare in un'ottica di esercizi futuri, ma di contro, deve essere "ricostruito". Nell'anno 2025 abbiamo risposto in maniera celere, puntuale e minuziosa alle richieste che le Commissioni di Vigilanza e Controllo della Regione Toscana per la conferma dell'accreditamento e quella Multidisciplinare ASL (controlli periodici) rispondendo a quanto emerso dai verbali successivi alle verifiche. Oggi la nostra struttura sia in termini infrastrutturali, ma anche di metodi, documenti e procedure è completamente rispondente alle normative vigenti, senza nessun tentennamento abbiamo voluto procedere con una serie di lavori più o meno impegnativi, che poi hanno trovato riscontro, trattandosi di costi, nelle varie poste del conto economico. Nel contempo non possiamo non menzionare l'enorme sforzo profuso, non solo in termini economici, ma anche di ore dedicate, di normative mutate nel corso del brevissimo tempo, per ristrutturare la palazzina ai civici 34-36 sempre in Via Sassoverdem di proprietà THEVENIN che era divenuta ormai fatiscente e presto troverà una nuova vita con i tanti servizi che vogliamo mettere a disposizione della cittadinanza. Ed ancora, la stabilizzazione e l'alta formazione del personale dipendente hanno impattato in maniera comunque importante nei costi del personale, di fatto però le due equipe "principali" della Fondazione (Edelweiss – Comunità Minori e Miriam – Comunità Madre / Bambino, per una migliore identificazione) stanno lavorando in maniera sinergica, con profitto e con tanti successi rispetto ai progetti che vedono coinvolte le ospiti che ci vengono affidate dai Servizi Sociali ormai potremo dire di

tutta Italia, così come sempre più importanti e premianti risultano essere i progetti per il segmento che afferisce la violenza di genere, dove CASA THEVENIN è un partner insostituibile della rete. E' inevitabile che l'alto numero di dipendenti, presenti in maniera stabile, cubano una cifra importante nelle varie voci del personale, oltre il 65% dei costi totali, "drogato" da circa 31.000€ di costi afferenti ROL, ferie non godute.

Il risultato d'esercizio risente di un evidente incremento del costo delle materie prime e servizi, basti pensare che per vitto/alloggio/cure/pulizie delle ospiti e degli ambienti le spese ammontano ad un totale di 110.347,71€. Non indifferenti sono state le uscite per favorire le attività di studio/svago/vacanza/formazione extra scolastica/visite mediche specialistiche delle nostri ospiti, totale 59.206,19€, importi importanti difficili di ridurre in considerazione dell'aumentato appunto costo della vita. Altra nota dolente è rappresentata dalle utenze arrivate oggi ad un costo complessivo annuo di 70.890,21€ (un esempio per far comprendere meglio queste entità: nel periodo invernale ogni mese circa 5.000€ servono per il gas da riscaldamento).

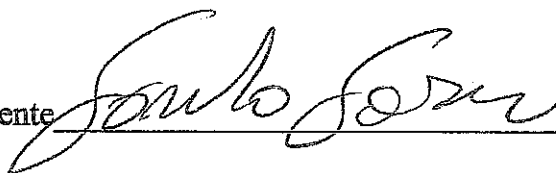
Altre spese non trascurabili: utilizzo, manutenzione, degli automezzi, il cui totale ammonta a 15.718,78€, così come importanti sono le voci che riguardano gli oneri le imposte e tasse: un ente del terzo settore che svolge attività socio-assistenziale che ne va a beneficio di tutta la comunità, versa nelle casse pubbliche una cifra pari a 26.624,91€, altresì significative le spese generali (assicurazioni, cancelleria, pubblicità, spese per eventi, per progetti, contributi associativi, ecc....) totale 123.340,51€ difficilmente emendabili in considerazione delle poste di bilancio positive che tali spese poi cubano: 154.284,02€. Le restanti voci di costo che mostra il bilancio sono di fatto composte da Oneri Finanziari, Ammortamenti ed Oneri Straordinari, elementi assolutamente ragionieristici che non prevedono margini di manovra.

Passando ai ricavi, si evidenzia un decremento rispetto all'anno precedente, che riguarda in particolare le entrate provenienti dalle rette riconosciute dai Servizi che inseriscono, le bambine, ragazze e donne nelle nostre strutture, e questo è facilmente spiegabile, nel 2025 c'è stato un turn over importante, fra dimissioni, il raggiungimento della maggiore età per alcune ragazze e la scelta quindi di uscire, i nuclei madre-bambino/i che talvolta accorgendosi del fallimento del progetto o del possibile ritorno nel nucleo di origine hanno deciso di lasciare la struttura, causando di fatto per diverse giornate alcuni posti vuoti, facendo un termine di paragone generale, una ragazza ed un nucleo madre-bambino, non sono stati in struttura per circa 3 mesi e mezzo. Ci spieghiamo meglio, quando ci sono molti inserimenti, ma anche diverse uscite, passano alcuni giorni di raccordo con i Servizi, studio del progetto educativo individuale, comprendere bene con l'assistente sociale di riferimento l'obiettivo dell'inserimento, concordarlo con l'ospite e questo causa la mancata maturazione della retta relativa. Vediamo però anche i lati positivi: l'importo di Ricavi e Proventi non derivanti da attività istituzionale (e quindi contributo cinque per mille, donazioni, ricavi da manifestazioni/eventi) ha toccato la cifra record di 154.284,00€ senza un donatore top class come era avvenuto negli ultimi esercizi, da qui la considerazione che Fondazione THEVENIN è davvero una realtà apprezzata dai territori e dalla gente, capace di reperire fondi attraverso bandi (più o meno complessi), raccolte fondi, iniziative, in maniera tangibile ed evidente. Il Consiglio di Gestione lascia un'eredità importante, con diversi progetti avviati ed altri in procinto di partire, basti pensare al sistema di qualità ISO 9001 ed ISO 45001 ormai andati a regime, per i quali serve soltanto una politica costante di mantenimento, l'adozione del Modello 231 praticamente ultimato, una ripresa netta (fin dai primi giorni del 2026) dell'attività istituzionale, ed ancora il servizio diurno finalmente "indipendente" e stabile rispetto alla Comunità Educativa Edelweiss, svolto in locali assegnati dal Comune di Arezzo alla Fondazione con una convenzione pluriennale, l'esperienza del Charity Shop, sicuramente migliorabile ma comunque con risultati positivi

anche a livello laboratoriale fin da adesso, la ludoteca interna aperta in maniera continuativa grazie alla disponibilità di alcuni volontari e l'aiuto economico dei Club Service, ma ancora l'investimento degli investimenti: la nuova vita della palazzina attigua alla struttura principale dove verranno sviluppati progetti per donne in semi autonomia. La coesione, le competenze, il tempo messo a disposizione da questo Consiglio di Gestione ha creato una rete importante che porterà nel breve all'apertura di un asilo nido aziendale (poi aperto alla cittadinanza fino al raggiungimento dei posti), uno spazio dedicato alle attività teatrali (anche qui con una collaborazione storica e costante che si rinnoverà nel tempo), nonché una pluralità di idee con un'ulteriore collaborazione che ci permetterà di organizzare campi estivi ed invernali, laboratori didattici, doposcuola, ecc....

In ultimo vogliamo ringraziare tutte le istituzioni che ci sostengono e ci sono vicine quotidianamente, le forze dell'ordine e civili, i quattro soci fondatori della Fondazione che ancora oggi provvedono alle nomine dei loro rappresentanti (Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro, Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli, Comune di Arezzo e Fraternità dei Laici), tutti i servizi sociali, le ASL, i tribunali con cui ci rapportiamo in maniera costante, i professori, i dirigenti scolastici, il personale di CASA THEVENIN, i nostri splendidi volontari, le aziende amiche, i Club Service e tutte quelle entità che in maniera più o meno silenziosa si ricordano che esistiamo.

Sandro SARRI, Presidente

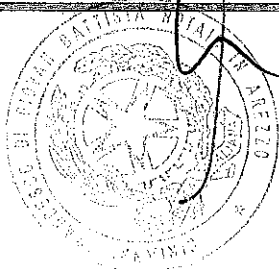


Arezzo, 24 Marzo 2026

Tel: +39 0575 21935

info@casathevenin.org

fondazionethevenin@pec.it



RELAZIONE DEL REVISORE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2025

Signori soci,

Io sottoscritta, Dottoressa Gabriella Passerotti, ho svolto la revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis codice civile, del bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2025 composto dai prospetti di situazione patrimoniale, conto economico, dalla nota integrativa, corredata dal rendiconto finanziario, e dalla relazione sulla gestione.

Giudizio senza rilievi

A mio giudizio, il bilancio, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della FONDAZIONE THEVENIN ONLUS per l'esercizio chiuso al 31/12/2025, in conformità alle norme nazionali che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità del revisore ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il presente giudizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano, ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Esso presenta le seguenti risultanze:

ATTIVO	Euro	8.323.679
PATRIMONIO NETTO	Euro	7.792.639
PASSIVO (senza P.N.)	Euro	531.040

La perdita di esercizio è risultata pari a € 48.909.

Si attesta che il Patrimonio Netto della Fondazione alla data del 31.12.2025 risulta essere pari ad € 7.792.639,00.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile. Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, si attesta il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della "FONDAZIONE THEVENIN ONLUS" sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Arezzo, lì 26 marzo 2026

Il revisore
Dott.ssa Gabriella Passerotti

